

Il comitato femminile del Gruppo Italiano di Punchbowl ha festeggiato il Natale

Una serata indimenticabile chiude in bellezza il 2002



Babbo Natale si concede un ballo con Mamma Lena nel corso della serata



Il coro composto dal comitato femminile del Gruppo Italiano di Punchbowl



Mamma Lena col marito Dino Gustin ed altri partecipanti alla serata



Mamma Lena con le amiche di sempre

Sabato 7 dicembre è stata una serata indimenticabile, quella organizzata dal Gruppo Italiano di Punchbowl, per festeggiare il Natale e concludere così in bellezza e allegria le loro attività per il 2002.

Purtroppo per impegni precedenti, non ha potuto intervenire padre Tiziano, il sacerdote più amato della zona. In compenso ha formulato il suo augurio il parroco di Punchbowl, padre Robert, che ha benedetto la cena.

Doveroso menzionare l'intensa attività delle signore del comitato femminile formato da Giuliana Gasparotto (presidente), Rita Pensi (vicepresidente), Lina Regoli (tesoriera), Eva Di Michele (consigliere) e dal segretario Peter Rizzo.

Bisogna dare merito a queste signore che tutto l'anno e in tutte le iniziative sono presenti (coro, gite e feste, raccolta di fondi e premi) e sono pure bravissime cuoche.

Durante la serata il maestro di cerimonie è stato, come sempre, Peter



Ancora un'immagine del coro del comitato femminile

Rizzo, che ha animato tutti con il suo simpatico modo di presentare.

E' stata quindi servita una cena portata in tavola dai giovani figli delle signore del comitato.

Non è mancata la musica allegria del maestro Bernardino Brandi e l'arrivo di Babbo Natale con il suo

sacco di dolci e con la sua allegria. Babbo Natale, impersonato da Pino Catalano, ha anche voluto ballare con gli ospiti, in particolare con Mamma Lena.

E' stata una serata straordinaria che ha fatto onore alla cittadina di Punchbowl.

Riammodernamento per il Joan Sutherland Performing Arts Centre di Penrith

Il luogo comune, che ha visto considerati per decenni i sobborghi occidentali di Sydney un "deserto culturale", presto non avrà più ragione d'essere.

Un nuovo progetto promosso dall'amministrazione locale di Penrith e finanziato congiuntamente dalla stessa e dal governo statale del New South Wales si occuperà di riammodernare il Joan Sutherland Performing Arts Centre, trasformandolo in un centro artistico moderno che ospiterà spettacoli teatrali e musicali e dove si esibiranno i grandi nomi dello spettacolo.

Al termine dei lavori, che inizieranno nel corso del prossimo anno, l'area complessiva risulterà raddoppiata per un totale di 5000 metri quadri, i quali includeranno due teatri e una scuola di musica.

Soddisfazione per l'approvazione del progetto è stata espressa da John Kirkman, direttore artistico del centro, che

rigetta con decisione lo stereotipo dei sobborghi occidentali privi di cultura, e dal sindaco di Penrith, Greg Davies, per il quale si sta realizzando un progetto atteso per ben quindici anni. «Trent'anni fa, qui, era un deserto culturale, ma il boom residenziale dei sobborghi occidentali ha portato più persone e ha fatto maturare l'area incentivando la promozione di servizi ed attrezzature prima impensabili.

Il nuovo centro, l'unica struttura autorizzata da Joan Sutherland ad usare il proprio nome, darà l'opportunità a giovani talenti di crescere e migliorarsi e sarà seconda solo al conservatorio di musica di Sydney». Sia Greg Davies che John Kirkman non hanno dubbi: i grandi nomi dello spettacolo si esibiranno a Penrith. Sono già previste esibizioni da parte di Bob Geldof, Tina Arena, Slava Grigoryan, David Helfgott e John Williams.